

PRESENTATO IL NUOVO PIANO ATTUATIVO

Sanità, ridurre le liste d'attesa

E' il primo obiettivo da qui al 2014 della conferenza sanitaria

Ridurre i tempi delle liste d'attesa, ma anche eliminare le duplicazioni di servizi ancora esistenti, concentrare le risorse sulla medicina di territorio e aumentare il numero di posti letto per la riabilitazione e la lungodegenza. Sono questi gli obiettivi fissati nel Piano attuativo locale 2011-2014, una sorta di piano regolatore generale della salute che è stato presentato ieri in Provincia e che sarà stilato entro la prossima primavera dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria (Ctss), l'organismo che comprende i 47 comuni modenesi, punto di raccordo fra enti locali, Ausl e regione, co-presidento dal presidente della Provincia Emilio Sabattini e il sindaco Giorgio Pighi.

I tempi di attesa per le prestazioni specialistiche le prestazioni terapeutiche sono stati un tema caldo dell'ultima campagna elettorale per le Regionali: nonostante Ausl e Policlinico abbiano incrementato del 20% l'offerta di prestazioni, tre milioni nel 2009, superando la quota di 9 milioni di esami di laboratorio, e nonostante il varo di nuove modalità di prenotazione via internet, permangono alcune problematiche sui tempi di attesa.

L'allungamento dei tempi, infatti, è dettato dall'aumento della domanda di servizi: per fare fronte a ciò, oltre all'incremento dell'offerta, si è intervenuti sul piano dell'appropriatezza.

Oltre al Centro Unico di Prenotazione - Cup, le farmacie e il call center, per agevolare l'accesso alle prestazioni sono stati attivati altri canali in situati in luoghi accessibili, come il totem telematico installato presso il centro commerciale i Portali.

Punto di partenza della redazione del Pal, è il bilancio consuntivo dei numeri messi in campo dalla sanità provinciale modenese che include 9 ospedali pubblici, 5 privati accreditati, 130 strutture residenziali, 27 poliambulatori pubblici e 28 privati, 24 punti di guardia medica, 170 farma-

Stabilimento	Numero posti letto				Differenza 2008-1996	Previsione programmazione
	1996	2000	2004	2009		
POLICLINICO	1.051	980	966	765	-286	741
BAGGIOVARA	341	362	326	503	162	510
CASTELFRANCO	125	97	79	79	-46	85
CARPI	331	297	281	293	-38	287
MIRANDOLA	254	202	202	180	-74	231
FINALE EMILIA	50	44	44	42	-8	44
PAVULLO	182	148	145	145	-37	146
VIGNOLA	175	124	123	129	-46	138
FORMIGINE	83				-83	
FANANO	20				-20	
SASSUOLO	160	160	158	256	96	216
TOTALE AUSL	1.724	1.432	1.356	1.627	-97	
VILLA FIORITA	ND	90	90	0	-90	
HESPERIA HOSPITAL	ND	100	100	125	25	
PROF. FOGLIANI	ND	50	60	50	0	
VILLA IGEA	ND	225	225	165	-60	
VILLA ROSA	ND	81	82	32	-49	
PINETA DI GAIATO	ND	100	100	100	0	
TOTALE PUBBLICO	2.775	2.412	2.322	2.392	-383	
TOTALE PRIVATO ACCR.	566	646	657	472	-94	
TOTALE PROVINCIA	3.341	3.058	2.979	2.864	-477	

In tabella l'andamento dei posti letto negli anni negli ospedali e nelle cliniche convenzionate modenesi

cie, 34 consultori familiari e 39 nuclei di cure primarie. Fondamentali per il funzionamento dell'organizzazione sono gli oltre 8'800 operatori sanitari dell'Ausl e del Policlinico di Modena. Dal 1996, è diminuita di 477 unità la do-

tazione complessiva provinciale di posti letto, da 3341 a 2864: questo dato va visto in parallelo alla riduzione del 22% del numero di ricoveri, che nel 2009 ha raggiunto quota 113 mila, 170 per mille abitanti (217 per mille abitan-

ti dodici anni fa). Continuano ad aumentare, invece, gli accessi ai 10 punti di Pronto Soccorso della provincia: 312261 nel 2009, più 10% rispetto al 2004. Negli ultimi cinque anni è aumentato del 17% anche il numero di chiamate al 118, 63 mila nel 2009. Dal 1997 ad oggi è aumentato il numero di posti disponibili per anziani e disabili, sia in regime residenziale extraospedaliero (più 49% e più 139%) che semiresidenziale.

«In questi anni sono state investite risorse per oltre 630 milioni di euro in immobili, tecnologie e attrezzature - aggiungono Sabattini e Pighi - sono inoltre stati aperti due nuovi ospedali, a Baggiovara e Sassuolo, ma soprattutto sono stati introdotti processi di riorganizzazione e miglioramento tecnologico che hanno consentito di elevare la qualità dell'offerta, con risultati estremamente positivi in termini di salute».

Gabriele Casagrande

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CIFRE

Qui si vive tre anni e mezzo in più

A Modena si vive di più e meglio. La speranza di vita oggi arriva a 79,7 anni per gli uomini e 84,5 per le donne, con valori più elevati rispetto alla media regionale e nazionale e in continuo miglioramento: tre anni e mezzo in più per gli uomini e due anni per le donne rispetto al 1997. La provincia si caratterizza per una natalità più alta rispetto alla media regionale: nel 2008 il dato per Modena è stato di 10,5 nati per mille abitanti (9,7 il dato regionale). Nello stesso anno sono nati 7.523

bambini. Nel 27,7% dei casi si è fatto ricorso al parto cesareo, un dato migliore sia rispetto a quello regionale (30,3%) sia a quello nazionale (37,3%). Dal 1995 ad oggi si è ridotta in misura consistente la mortalità per infarto - passata da un tasso standardizzato di 403 decessi per 100 mila abitanti nel 1985 agli attuali 294 - e per ictus (causa di 64 decessi ogni 100 mila abitanti, rispetto ai 109 di dodici anni fa). Si registra inoltre una minor mortalità per tumori rispetto alla media regionale.

Il liceo Tassoni vince il premio "Libero Grassi"

Si è svolta a Roma nella sede di Confcommercio, la cerimonia di premiazione della sesta edizione del premio "Libero Grassi", dedicato all'imprenditore palermitano che ebbe il coraggio di denunciare i propri estortori, pagando con la vita la lotta alla mafia. La cerimonia ha visto protagoniste due scuole - la 4G del liceo scientifico "Tassoni" di Modena e l'ipsia "Magarotto" di Roma - premiate per la realizzazione di sceneggiature per spot video al concorso "Fermiamo la corruzione", promosso da Solidaria e da Confcommercio. Sono intervenuti, tra gli altri, Carlo Sangalli presidente di Confcommercio e Mariastella Gelmini ministro dell'Istruzione.

Disabili e palmari Premiati progetti della Provincia

Il governo premia due progetti della Provincia di Modena nell'ambito di un concorso che aveva l'obiettivo di riconoscere "l'impegno a migliorare le performance e di valorizzare gli esempi di buona amministrazione". Il riconoscimento è stato consegnato a Roma dal ministero per la pubblica amministrazione, nell'ambito del Forum Pa 2010. Il primo progetto, con l'obiettivo di aumentare la qualità e l'efficacia dell'inserimento lavorativo di disabili attraverso il collocamento mirato, ha ottenuto il riconoscimento degli obiettivi raggiunti e la menzione per i progetti visitati dai valutatori. Il secondo progetto è mirato a migliorare l'efficacia degli interventi della polizia provinciale grazie all'utilizzo del palmare.



IN MUNICIPIO

I bimbi dell'asilo "interrogano" il sindaco Pighi

Dai campetti di calcio alle palestre per la ginnastica artistica, dalle piscine alle piste ciclabili. Una raffica di domande accompagnata da alcune proposte: un museo che metta in mostra disegni e giocattoli fatti a scuola dai bambini e costruire gioielli in plastica. Per mezz'ora, 19 bimbi di 5 anni dell'asilo Villaggio Giardino, accompagnati da 4 insegnanti, hanno «intervistato» il sindaco Pighi. Gli hanno chiesto se controlla le case, cosa fa contro i ladri, che documenti sta leggendo, chi «ha colorato» i dipinti del municipio, perché non si aprono i cinema al mattino e se si possono tenere animali a scuola. Pighi ha risposto alle domande e, dopo aver offerto ai bambini biscotti e succo di frutta, ha regalato ad ognuno di loro un set composto da righello, temperino e matite.

IN BREVE

TRAPIANTO DEL FEGATO

Convegno scientifico al Policlinico

Sono trascorsi dieci anni da quando, nella notte tra il 27 e il 28 ottobre del 2000, al Policlinico venne eseguito il primo trapianto di fegato. Da allora il Centro trapianto multiviscerale e del fegato - diretto prima da Antonio Daniela Pinna e poi, dal 2003, da Giorgio Enrico Gerunda - ha eseguito quasi 500 trapianti. Per celebrare questo importante anniversario e per fare il punto sui temi caldi della chirurgia epato-bilio-pancreatica e del trapianto di fegato, il Centro ha organizzato oggi e domani all'hotel Fini (via Emilia Est 441) un congresso cui parteciperanno alcuni tra i più affermati esperti di trapianto di fegato a livello nazionale e internazionale.

POESIA IN PIAZZA XX SETTEMBRE

Due giorni dedicati a Edoardo Sanguineti

La due giorni poetica che si svolgerà il 29 e il 30 maggio in piazza XX Settembre a Modena con il titolo del finiano "Poesia della fine del mondo" sarà dedicata a Edoardo Sanguineti. Il poeta dell'avanguardia, autore teatrale, saggista e critico morto a 79 anni a Genova aveva tenuto a battesimo il "Poesia festival" delle Terre di Castelli. Ora che quel festival vede un'anteprima a Modena, la scelta di dedicare a lui l'iniziativa è stata decisa dall'assessore Roberto Alperoli e Alberto Bertoni, poeta e docente ad Italianistica all'università di Bologna.

PIAZZETTA SANT'EUFEMIA

Rassegna di pittura e musica

Da sabato al 30 maggio piazzetta Sant'Eufemia si riempie di colori con la rassegna di pittura organizzata dal Circolo artistico culturale "Il Muraglione" in collaborazione con la Circoscrizione centro storico e con l'assessorato alla Cultura del Comune. La rassegna, ad ingresso libero, sarà aperta sabato e domenica dalle 10 alle 22 e dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 22. Inoltre, nelle serate di sabato 22 e 29, dalle ore 20 alle 22, sarà anche possibile ascoltare musica dal vivo (per informazioni: circolo artistico "Il Muraglione" tel. 059 282667, il muraglione@gmail.com).

ALLA BIBLIOTECA CROCETTA

Oggi torna "L'ora del racconto"

Ultimo appuntamento con "L'ora del racconto" sulla poltrona colorata della biblioteca Crocetta, in via Canaletto 108. Oggi pomeriggio, con inizio alle ore 17, l'illustratrice Elisa De Benedetti racconterà fiabe e storie per bambini dai 4 ai 7 anni. Per informazioni telefonare allo 059 2033606.

STASERA ALLA PALAZZINA PUCCI

Ultimo incontro sul Villaggio Artigiano

Oggi Ultimo appuntamento sul Villaggio artigiano per il Laboratorio della città. Alle 20.45 alla Palazzina Pucci in via Canaletto 110, intervengono Claudia Meschiari, ricercatrice dell'Università Roma Tre, Cristiano Segnanfreddo, ideatore del progetto Innovation Valley per la messa in rete delle realtà artigianali del Veneto, e Franco Guidi, promotore del progetto di rigenerazione urbana Mesopotamia milanese.

Parte un corso per diventare sbandieratori

Un'arte antica dove l'aspetto folkloristico si intreccia a quello storico, il lato ludico a quello sportivo. E' il gioco della bandiera, ancora in voga oggi, anche se lo sbandieratore moderno, a metà tra giocoliere e danzatore, spettacolarizza al massimo volteggio e movimento. La scuola d'arte Talenthò e la coop sociale Il Girasole, in collaborazione con la Circoscrizione 2, organizzano un corso con l'obiettivo di costituire un gruppo di sbandieratori della città di Modena. La quota di iscrizione è 35 euro. Gli allenamenti, due la settimana, si svolgeranno da giugno in piazza Liberazione 13, presso la sede della scuola. Per iscrizioni e informazioni: scuola d'arte Talenthò tel. 059 285676, 320 3905584, sbandieratorimodena@gmail.com.